LAVORO | Sciopero generale regionale di tutti i settori dei materiali delle costruzioni: Cemento, Legno, Laterizi e Manufatti in Cemento e Lapidei – 21 febbraio 2024

scritto da Giuseppe Baselice | Febbraio 20, 2024

Con nota dello scorso 19 febbraio, le Federazioni sindacali FILLEA CGIL e FENEAL UIL della Campania hanno proclamato due ore di sciopero generale da effettuarsi alla fine di ogni turno di lavoro per il giorno **21 febbraio 2024** su tutto il territorio regionale e relativamente nei settori dei materiali delle costruzioni di cui in oggetto.

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

LAVORO | Convegno “Employer

branding: attrarre e trattenere i talenti in azienda” – 29 febbraio 2024, ore 15.00 – Confindustria Salerno

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 20, 2024

Il mercato del lavoro è ormai sempre più contraddistinto dal fenomeno dell’elevato turn-over dei lavoratori e dalla difficoltà per le imprese di reperire profili professionali in linea con le competenze necessarie (c.d. mismatching). Tale situazione fa emergere la necessità di porre in essere delle adeguate politiche di *attraction* e *retention* dei talenti, finalizzate, da un lato, a non disperdere il patrimonio di competenze aziendali e dall’altro ad attrarne delle nuove per stare al passo con i cambiamenti imposti dalle evoluzioni del mercato.

L’employer branding, inteso come l’insieme delle attività volte a migliorare l’immagine di un’azienda, può rivelarsi un’adeguata leva sia per attrarre i migliori profili professionali in azienda che per trattenerli.

Al fine quindi di approfondire ed analizzare il tema nel suo complesso, il Gruppo Giovani Imprenditori ha inteso organizzare un momento di approfondimento in collaborazione con l’Associazione Italiana Direttori del Personale – AIDP – della Campania per il prossimo 29 febbraio ore 15.00 presso Confindustria Salerno.

Per motivi organizzativi si richiede di **comunicare l’adesione, entro il prossimo 28 febbraio, all’indirizzo** **g.baselice@confindustria.sa.it** o **m.pallotta@confindustria.sa.it**.

In allegato il programma dei lavori.

29_02_employer branding_gi_SA

AMBIENTE | Report settimanale Ambiente 12-16 febbraio 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Febbraio 20, 2024

Aggiornamento dossier europei – Direttiva quadro sui rifiuti, Green Claims, Direttiva fine vita dei veicoli (ELV)

Di seguito un aggiornamento in merito ai seguenti dossier UE:

1. **Direttiva quadro sui rifiuti:**

Il 14 febbraio u.s. i deputati della Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) hanno adottato la loro posizione sulla proposta di revisione della Direttiva quadro sui rifiuti, con 72 voti a favore, nessuno contrario e tre astensioni, per prevenire e ridurre i rifiuti alimentari e tessili in tutta l'UE.

In particolare, il **nuovo testo stabilisce degli obiettivi più ambiziosi di riduzione dei rifiuti alimentari**. Gli eurodeputati vogliono aumentare gli obiettivi vincolanti di riduzione dei rifiuti proposti dalla Commissione, portandoli ad almeno il 20% nella trasformazione e produzione alimentare (invece del 10%) e al 40% pro capite nella vendita al dettaglio, nella ristorazione, nei servizi alimentari e nelle famiglie (invece del 30%), rispetto alla media annuale generata tra il 2020 e il 2022. I Paesi dell'UE dovranno garantire il raggiungimento di questi obiettivi a livello nazionale entro il 31 dicembre 2030.

Oltre a ciò, i deputati chiedono alla Commissione di valutare la possibilità di introdurre obiettivi più elevati per il 2035 (almeno il 30% e il 50% rispettivamente) e di presentare proposte legislative adeguate.

Inoltre, le nuove norme approvate costituirebbero schemi di responsabilità estesa del produttore (EPR), attraverso i quali gli operatori economici che rendono disponibili i prodotti tessili sul mercato dell'UE coprirebbero i costi della loro raccolta differenziata, selezione e riciclaggio. Gli Stati membri dovrebbero istituire questi schemi 18 mesi dopo l'entrata in vigore della direttiva (rispetto ai 30 mesi proposti dalla Commissione). Parallelamente, i Paesi dell'UE dovranno garantire, entro il 1° gennaio 2025, la raccolta differenziata dei prodotti tessili per il riutilizzo e il riciclaggio.

Queste regole riguarderebbero prodotti tessili come abbigliamento e accessori, coperte, biancheria da letto, tende, cappelli, calzature, materassi e tappeti, compresi i prodotti che contengono materiali legati ai tessuti come pelle, pelle ricostituita, gomma o plastica.

Il progetto di relazione sarà ora sottoposto a votazione in una delle prossime sessioni plenarie (molto probabilmente a marzo) e costituirà la posizione negoziale del Parlamento europeo.

2. **Direttiva Green Claims:**

Il 14 febbraio u.s. le Commissioni per il Mercato interno (IMCO) e per l'Ambiente (ENVI) hanno adottato il nuovo progetto di relazione con 85 voti favorevoli, 2 contrari e 14 astensioni sulla nuova proposta di direttiva per la convalida delle dichiarazioni di asserzioni ambientali da parte delle aziende.

Il testo votato segue la proposta della Commissione per quanto riguarda il **sistema di verifica e sanzioni**; infatti, le

aziende dovranno sottoporre ad approvazione tutte le future dichiarazioni ambientali prima di utilizzarle. Le indicazioni saranno valutate da verificatori accreditati entro 30 giorni. Le aziende che violano le regole possono essere escluse dagli appalti, perdere i loro ricavi e incorrere in una multa pari ad almeno il 4% del loro fatturato annuo.

Sarà obbligo della Commissione di stilare un elenco di indicazioni e prodotti meno complessi che potrebbero beneficiare di una verifica più rapida o più semplice e decidere se le indicazioni ecologiche sui prodotti contenenti sostanze pericolose debbano rimanere. I deputati hanno anche concordato che le microimprese dovranno essere escluse dai nuovi obblighi e che le PMI dovrebbero avere un anno in più prima di applicare le regole.

Inoltre, regole speciali si applicherebbero anche alle dichiarazioni comparative (ovvero annunci che mettono a confronto due beni diversi), anche se i due prodotti sono realizzati dallo stesso produttore. Tra le varie disposizioni, le aziende dovrebbero dimostrare di aver utilizzato gli stessi metodi per confrontare gli aspetti rilevanti dei prodotti. Inoltre, le affermazioni sul miglioramento dei prodotti non possono basarsi su dati risalenti a più di cinque anni prima.

In particolare, all'interno del **progetto di relazione è stato approvato l'emendamento di compromesso relativo all'articolo 12a**, che prevede, entro 18 mesi dall'entrata in vigore, che la Commissione istituisca, mediante un atto delegato, un sistema di verifica semplificato che consenta agli operatori di beneficiare di una **procedura semplificata**, che possa includere una presunzione di conformità (*presumption of conformity*), per determinate asserzioni ambientali. In tale sistema di verifica semplificato, la Commissione, ove opportuno:

- Darà priorità alle asserzioni ambientali che non richiedono l'esecuzione di un'analisi completa dell'analisi del ciclo di vita o l'uso di metodologie

complesse, a causa della natura dell'indicazione;
- Faciliterà un'approvazione più rapida delle più comuni, in conformità con l'elenco dell'articolo 3, paragrafo 4a del testo;
- Faciliterà l'approvazione delle ambientali che si basano e si conformano a standard o metodologie, come ad esempio per l'analisi del ciclo di vita che sono state ufficialmente riconosciuti dalla Commissione, in conformità al paragrafo 2, sempre relativo all'art. 12;
- consentirà la certificazione di dichiarazioni ambientali basate su specifiche di prodotto e di categoria settoriali sviluppate.

Inoltre, il testo prevede l'inserimento dell'articolo 3 paragrafo 3 c), che prevede, entro 18 mesi dall'entrata in vigore della presente direttiva, che la Commissione fornisca una relazione sull'uso di esplicite dichiarazioni ambientali su prodotti o gruppi contenenti sostanze o preparati/miscele che soddisfano i criteri di classificazione come tossici, pericolosi per l'ambiente e nocivi per la salute umana.

In particolare, la relazione valuta per quali prodotti o gruppi di prodotti l'uso di esplicite indicazioni ambientali risulti fuorviante e valuterà la necessità di restrizioni o divieti all'uso di esplicite indicazioni per questi, attraverso atti delegati da parte della Commissione.

Il progetto di relazione sarà ora sottoposto a votazione del Parlamento in seduta plenaria (prevista per marzo). Al contempo, i lavori in Consiglio continuano nel gruppo di lavoro Ambiente con l'ambizione del raggiungimento di un "Approccio Generale" entro giugno. Vista la chiusura dei lavori del Parlamento Europeo per le elezioni del prossimo 6-9 giugno, la fase del negoziato interistituzionale (c.d. triloghi) sarà rimandata alla prossima legislatura.

3. **Direttiva fine vita dei veicoli (ELV)**

Lo scorso 14 febbraio si è tenuta nella commissione ENVI la riunione sulla direttiva fine vita dei veicoli (ELV). La Commissione Europea ha, infatti, posto l'attenzione sull'importanza di migliorare il tasso di riciclabilità dei veicoli, annunciando l'introduzione di requisiti più rigorosi per lo smantellamento e la cernita dei materiali. Il regolamento fine vita dei veicoli (End of Life of Vehicles), afferma la Commissione, mira a preservare l'ambiente, ottimizzare la raccolta dei materiali critici e contrastare l'esportazione illegale di veicoli verso Paesi terzi, con particolare attenzione all'Africa. L'inclusione dell'obiettivo del 25% di utilizzo di plastica riciclata nei prodotti rappresenta un passo significativo verso una maggiore sostenibilità.

Tuttavia, le reazioni e le interrogazioni del Parlamento Europeo, tenutesi durante uno scambio di pareri sul file lo scorso 14 febbraio, riflettono un dibattito acceso su diversi punti chiave della proposta.

Una delle principali controversie riguarda l'esclusione delle auto d'epoca dalla proposta di regolamento, con la Commissione Europea che ha chiarito che tali veicoli non saranno inclusi.

Inoltre, le domande poste dai membri del Parlamento Europeo hanno sollevato ulteriori interrogativi sulla metodologia per il calcolo del contenuto di riciclaggio dei materiali sintetici e sulla possibilità di estendere gli obiettivi di riciclabilità ad altri materiali critici come l'acciaio e l'alluminio. In risposta, la Commissione Europea ha assicurato che l'atto di esecuzione definirà la metodologia per il calcolo del riciclaggio dei materiali sintetici e che sta valutando la possibilità di includere obiettivi di riciclaggio per altri materiali critici.

In conclusione, la proposta della Commissione Europea per migliorare la riciclabilità dei veicoli si trova al centro di un dibattito complesso, che evidenzia la necessità di trovare

un equilibrio tra obiettivi ambientali, competitività economica e armonizzazione normativa. La discussione, che sarà ripresa dal prossimo Parlamento Europeo, riflette l'importanza di affrontare queste sfide in modo collaborativo e con una visione orientata alla sostenibilità ma nel rispetto dell'industria

MASE – Economia Circolare: 406 imprese ammesse al credito d'imposta per l'acquisto di prodotti realizzati con materiale di recupero

Segnaliamo che, con il Decreto del 5 febbraio 2024, n. 11 il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha pubblicato l'elenco degli operatori economici ammessi all'agevolazione del bando ***"Credito d'imposta – materiale di recupero".*** Nel dettaglio, 406 imprese otterranno un rimborso, sottoforma di credito d'imposta, per una parte della spesa annua sostenuta per l'acquisto di prodotti finiti realizzati con materiale di recupero. Tale agevolazione è rivolta a imprese che hanno acquistato prodotti finiti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi: in plastica, primari e secondari biodegradabili e compostabili in carta, cartone e legno, primari e secondari derivati dalla raccolta della carta o dell'alluminio.

Le aziende beneficiarie riceveranno un credito d'imposta pari al 36% della spesa annuale sostenuta per l'acquisto di tali prodotti e materiali, fino a un massimo di 20.000 euro per ciascuna annualità. La misura è finanziata con un fondo totale di 12 milioni di euro.

Al seguente link sono disponibili tutte le ulteriori informazioni. In allegato anche il Decreto e il relativo allegato con le istanze ammesse.

BusinessEurope – Licenza di trasformazione: analisi SWOT delle autorizzazioni industriali in Europa. Rapporto finale

Segnaliamo l'attività svolta da BusinessEurope tra maggio e

giugno 2023, che ha intervistato 240 aziende di 21 Paesi europei – di cui il 35% costituito da PMI – sulle loro esperienze con i processi di autorizzazione dell'UE. I risultati dello studio hanno evidenziato che, nell'attuale scena globale molto competitivo in cui la velocità è di importanza strategica, le autorizzazioni industriali lunghe e complesse ostacolano la trasformazione verde e digitale delle aziende e la competitività globale dell'UE.

Trasmettiamo in allegato il rapporto finale di BE.

Regolamento UE imballaggi (PPWR) – Articolo Sole24Ore VP Maurizi Marchesini

Trasmettiamo in allegato l'articolo pubblicato lo scorso 14 febbraio sul Sole24Ore a firma del Maurizio Marchesini – Vice Presidente per le Filiere e le Medie Imprese di Confindustria – sulla proposta di Regolamento UE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio.

Consultazione pubblica sui Composti del Cromo esavalente e attività ECHA

Segnaliamo che è stata avviata una consultazione per raccogliere dati e informazioni (*call for comments and evidence*) in merito alla preparazione di una proposta di restrizione su alcuni composti del Cromo, in **scadenza il prossimo 27 febbraio**.

Tutte le informazioni di dettaglio sono disponibili al seguente link: https://echa.europa.eu/it/calls-for-comments-and-evidence/-/substance-rev/75309/term

Inoltre, nell'ambito delle attività dell'ECHA (Agenzia europea delle sostanze chimiche) segnaliamo:

- Consultazione pubblica sulla **Bozza di Raccomandazione per l'inserimento di 5 sostanze in Allegato XIV**, i cui

commenti dovranno essere inviati entro il **7 maggio 2024** (https://echa.europa.eu/it/draft-recommendation-for-inclusion-in-the-authorisation-list-consulation).

- Consultazione pubblica per la **modifica dell'entry in Allegato XIV del dibutil ftalato** (scadenza commenti **7 maggio 2024**) (https://echa.europa.eu/it/draft-recommendation-for-amendment-of-authorisation-list-entries-public-consultation)
- Consultazioni pubbliche in merito alle richieste di autorizzazione (scadenza commenti **10 aprile 2024**) (https://echa.europa.eu/it/applications-for-authorisation-consultation).

Recepimento CSRD – Aperta la consultazione del MEF sullo schema di decreto

Il Dipartimento del Tesoro del MEF ha avviato il 16 febbraio u.s. la **consultazione pubblica sullo schema di decreto di recepimento della direttiva (UE) 2022/2464 *Corporate Sustainability Reporting Directive* (CSRD).**

Come noto la direttiva – che dovrà essere recepita negli Stati membri entro il 6 luglio 2024 – ha lo scopo di promuovere la trasparenza e la divulgazione di informazioni da parte delle imprese riguardo agli impatti ambientali, sociali e legati alla governance (ESG) delle loro attività, attraverso un rafforzamento degli obblighi di reporting.

La consultazione sarà aperta fino al prossimo **18 marzo 2024 e,** vista l'importanza e l'impatto della nuova disciplina sul settore imprenditoriale, Confindustria intende partecipare.

Trasmettiamo, in allegato, il testo del documento, rispetto al quale chiediamo di fornirci osservazioni e commenti, entro il prossimo 15 marzo, in merito alle tematiche ambientali, al fine di definire la posizione del Sistema.

DL Milleproroghe – Conclusione esame

Facendo seguito alle precedenti comunicazioni sul decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215 (c.d. DL "Milleproroghe"), vi informiamo che le Commissioni Affari costituzionali e Bilancio della Camera hanno concluso l'esame del DL in oggetto.

Tra le numerose le proposte approvate, **per quanto riguarda la materia ambientale**, segnaliamo l'emendamento **sui rifiuti prodotti dalle navi** (12.72 Pella; 12.73 Lucaselli e 12.74 Comaroli). Tale emendamento, in linea con le proposte di Confindustria in materia di trasporti via mare, differisce al 30 giugno 2024 il termine (scaduto lo scorso 16 dicembre) per l'applicazione della disciplina derogatoria in materia di trasporti via mare che, in via transitoria, consente l'assimilazione alle merci dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui di carico.

Il Governo ha posto la questione di fiducia sul DL Proroghe, in esame presso l'Aula della Camera. La fiducia sarà votata nella giornata odierna, lunedì 19 febbraio. Sarà nostra cura continuare a tenervi aggiornati.

MASE – Avviata consultazione pubblica EoW Membrane bituminose

È stata avviata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la consultazione pubblica sullo Schema di regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuti di membrane bituminose ai sensi dell'art. 184-ter, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 (cd. "End of Waste Membrane bituminose").

Al seguente link sono disponibili tutte le informazioni: https://www.mase.gov.it/bandi/consultazione-la-definizione-dello-schema-di-regolamento-recante-disciplina-della-cessazione

2024-02-13_businesseurope_permitting_swot_analysis_-_final_report Allegato_B_Elenco_406_istanze_ammesse Consultazione-decreto-di-recepimento-CSRD

SCARICA LA SELEZIONE DEGLI ARTICOLI

scritto da Fabiana Capasso | Febbraio 20, 2024

https://www.confindustria.sa.it/wp-content/uploads/2024/02/SELEZIONE-ARTICOLI-20-FEB-2024.pdf

---

TURISMO | “Avviso partecipazione FLCG – Fa’ La Cosa Giusta! – Milano 22/24 marzo 2024 accreditamento entro il 28/2/2024

scritto da Angela Amaturo | Febbraio 20, 2024

La Regione Campania con Decreto Dirigenziale n. 11 di ieri, 19 febbraio 2024, ha approvato l’Avviso pubblico esplorativo per la manifestazione d’interesse a partecipare alla fiera FLCG – Fa’ La Cosa Giusta! che si terrà a Milano dal 22 al 24 marzo 2024.

Le aziende e le associazioni/consorzi del comparto turistico che abbiano come fine la valorizzazione e la promozione del territorio mediante gli strumenti degli itinerari del turismo dolce, sostenibile e sociale, interessati ad essere

accreditati presso lo stand della Regione Campania alla suddetta manifestazione, dovranno far pervenire la propria richiesta redatta secondo il modello "Allegato A" alla Direzione per le Politiche Culturali e il Turismo esclusivamente via e-mail all'indirizzo pec: fiereturismo@pec.regione.campania.it con oggetto "domanda di partecipazione FA' LA COSA GIUSTA 2024" unitamente ad una dettagliata descrizione del territorio e della proposta commerciale/promozionale che si intende presentare "Allegato B" ed alla scheda anagrafica "Allegato C" (file Excel) debitamente compilata in tutte le sue parti, **entro e non oltre il 28 febbraio 2024**.

Il riparto delle 4 postazioni sarà effettuato in base all'ordine cronologico stabilito dalla data ed ora di spedizione della PEC, fino e non oltre l'esaurimento delle postazioni.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo, Centro Direzionale, Isola C5 – Napoli, tel. 0817968784 0817968986 o via e-mail all'indirizzo: manifestazionifieristiche@regione.campania.it.

manifestazione-d-interesse-flcg-fa-la-cosa-giusta-2024

Allegato A e B FLCG 2024 Allegato C Scheda anagrafica FLCG 2023

---

webinar: BONUS EXPORT

DIGITALE PLUS | Contributi fino a 10.000 euro a Fondo Perduto per Progetti di Digital Export | 23 febbraio, h15

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 20, 2024

Promos Italia – Agenzia italiana per l'internazionalizzazione del sistema camerale, organizza per il prossimo 23 febbraio alle ore 15.00 un webinar di presentazione del "BONUS EXPORT DIGITALE PLUS", della misura agevolativa del **Ministero degli Esteri e dell'Agenzia ICE gestita da Invitalia che punta a sostenere attività di internazionalizzazione attraverso soluzioni digitali.** Ricordiamo che si tratta di un **contributo a fondo perduto** concesso in regime de minimis per i seguenti importi:

- **10.000 euro per micro e piccole imprese italiane manifatturiere** – a fronte di una spesa di 12.500 euro (al netto dell'IVA)
- **22.500 euro per reti e consorzi** – a fronte di spese non inferiori a 25.000 euro (al netto dell'IVA)

E' destinata alle ***mPI manifatturiere, rientranti nel codice ATECO primario C****, dal 10 al 33*, nonché a reti e consorzi di mPI (sono mPI aziende con meno di 50 dipendenti e fatturato annuo o totale di bilancio non superiore a euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00).

Rientrano tra le ***spese ammissibili***:

- Sistemi di e-commerce e servizi accessori all'e-commerce;
- Strategie di comunicazione, informazione e promozione

per il canale dell’export digitale;
- Digital marketing finalizzato a sviluppare attività di internazionalizzazione;
- Servizi di CMS
- Iscrizione e/o abbonamento a piattaforme SaaS
- Servizi di consulenza per lo sviluppo di processi organizzativi e di capitale umano finalizzati ad aumentare la presenza sui mercati esteri;
- Upgrade delle dotazioni di hardware

Per partecipare al webinar di presentazione del prossimo 23 febbraio alle ore 15.00 è necessario registrarsi al link:

https://crmcciaami-prod.powerappsportals.com/event/registration?id=Evento_per_Iniziativa_-_Bando_export_digitale_plus_Webinar_di_presentazione1900008386#msdynttrid=O51LFOQJFaxIO8KyrwGhMTYjnY8Gt6BZmj2TB_b6pbc

---

INTERNAZIONALIZZAZIONE | PROMOS ITALIA – Soluzioni per il tuo export: percorsi e servizi per affermarti sui mercati internazionali – webinar 20 FEBBRAIO ore 10.00/12

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 20, 2024

PROMOS ITALIA organizza per il prossimo **20 febbraio dalle**

10.00 alle 12.00 un webinar su **Soluzioni per il tuo export: percorsi e servizi per affermarti sui mercati internazionali**

A chi si rivolge

Il webinar è dedicato a tutte le **micro, piccole e medie imprese** con sede legale e/o operativa nelle **province socie di Promos Italia**.

Perché partecipare

- Per approfondire le potenzialità e i vantaggi strategici e pratici che le PMI hanno a disposizione per **ottimizzare il proprio percorso di export**
- Per favorire un confronto interattivo attraverso la sessione di domande e risposte, consentendo alle aziende partecipanti di avere una chiara visione delle opportunità e di **ottenere approfondimenti personalizzati**

Programma

10.00 – 10.15 | Saluti e introduzione – Andrea Bonalumi, Dirigente Marketing e Servizi alle Imprese, Promos Italia

10.15 – 12.00 | Presentazione – Soluzioni per l'export delle PMI, il tuo percorso di internazionalizzazione:

- **Accesso ai mercati**: Export check-up e piani Export
- **Informazione, Prima assistenza e formazione:** webinar, pareri degli esperti, master e corsi sui temi di export tradizionale e digitale
- **Business Matching**: programma InBuyer per incontrare nuovi potenziali clienti internazionali; progetti integrati con missioni d'affari all'estero per attività di ricerca partner ed esposizione di prodotti
- **Digital Export:** accesso agli strumenti innovativi di Digital Export, aumento della visibilità all'estero dei

canali social, ottimizzazione dell'interazione con i clienti stranieri attraverso Servizi Digitali per l'Internazionalizzazione

- **Finanza agevolata e Bandi**: accesso al credito, orientamento gratuito, consulenze one-to-one e supporto tramite l'Help Desk Bandi
- **Progettazione Europea**: supporto informativo, formativo, di valutazione e orientamento sulle gare d'appalto, consulenze personalizzate, help desk.

In chiusura è prevista una sessione Q&A.

REGISTRATI E ACCEDI

Per informazioni Simona De Musso Tel. 02-85157439 retepromos@promositalia.camcom.it

Invitiamo le aziende che si iscriveranno a darne cortese segnalazione ai nostri uffici (Monica De Carluccio, m.decarluccio@confindustria.sa.it), al fine di monitorare la presenza di imprese associate a Confindustria Salerno alle iniziative.

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE PAESI TERZI – Stati Uniti; Turchia

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 20, 2024

Si segnala quanto comunicato dall'Ufficio *Difesa Commerciale* del Ministero Affari Esteri (DGUE – Uff. X) in relazione ai seguenti procedimenti attivati da Paesi terzi nei confronti dell'Unione Europea o di singoli Stati membri

(***difesa commerciale passiva***), invitando le Associazioni a veicolare le informazioni alle aziende potenzialmente interessate:

1) **STATI UNITI** – il Dipartimento del Commercio-DoC ha pubblicato i risultati del riesame amministrativo antidumping (periodo di riferimento: 1 giugno 2021 – 31 maggio 2022) sull'import dall'**Italia** di determinati tubi meccanici di acciaio (***Cold-Drawn Mechanical Tubing of Carbon and Alloy Steel*-CDMT**). Ulteriori dettagli sono consultabili nella tabella a seguire e nella documentazione di riferimento (FEDERAL REGISTER: https://www.federalregister.gov/documents/2024/01/10/2024-00305/certain-cold-drawn-mechanical-tubing-of-carbon-and-alloy-steel-from-italy-final-results-of

Product:	Cold-Drawn Mechanical Tubing of Carbon and Alloy Steel
Country taking action:	United States
EU Countries concerned:	Italy
Other countries concerned:	China, India, Korea/South, Switzerland
Type of case:	Administrative review – anti-dumping investigation – POR 6/1/2021 – 5/31/2023
Status + date:	10/1/2024 – DOC results
Tariff codes:	HS Code 730431; 730451; 730630; 730650

<table>
<tr><td>Comments:</td><td>As part of an administrative review of an antidumping duty order, the US Commerce Department determined cold-drawn mechanical tubing of carbon and alloy steel (CDMT) from Italy was sold in the United States at less than normal value during the period of review from 1 June 2021 through 31 May 2022. The following weighted-average dumping margin exists for the period of review:

<table><tr><td>Exporter/Producer</td><td>Weighted-average dumping margin (percent)</td></tr><tr><td>Dalmine S.p.A</td><td>2.00</td></tr></table></td></tr>
</table>

2) STATI UNITI – l'indagine antidumping avente ad oggetto importazioni di prodotti stagnati (***tin mill***) dalla Germania e Paesi Bassi. si è conclusa senza l'imposizione di dazi, non essendo stato espresso parere favorevole da entrambe le Autorità Usa competenti (DoC; USITC).

Product:	Tin mill products
Country taking action:	United States
EU Countries concerned:	Germany, Netherlands
Other countries concerned:	Canada, China, Korea, Taiwan, Türkiye, United Kingdom

Type of case:	Anti-dumping investigation
Status + date:	ITC negative injury determination, 6.2.2024
Tariff codes:	HS 721011, 721012, 721050, 721210, 721250, 722599, 722699
Comments:	On 6 February 2024, the US International Trade Commission (ITC) determined that US industry is not materially injured or threatened with material injury by tin mill imports. Therefore, no antidumping or countervailing duty orders will be put into effect. The ITC will release a public report by 13 March 2024 and it will contain their views and information developed during the investigation. In the meantime, you may find the **press release** **here**.

3) TURCHIA – estensione misure di salvaguardia sull'import nel paese di spazzolini da denti (***toothbrushes***) dall'Unione europea (in vigore dal 2018).

Product:	Toothbrushes
Country taking action:	Türkiye
EU Countries concerned:	All EU member states.
Type of Case:	WTO Safeguard

Status + Date:	Extension of the measure on 03/02/2024. Measures are in place since 03/02/2018.
Tariff codes:	9603.21.00.19 of TR tariff code.
Comments:	Türkiye extended the safeguard measure on toothbrush as follows: 3/2/2024-2/2/2025 : 0,13 USD; 3/2/2025-2/2/2026 : 0,11 USD; 3/2/2026-2/2/2027 : 0,09 USD; A copy of the decision is available at: https://www.resmigazete.gov.tr/eskiler/2024/02/20240203-6.pdf

Contatti UE per eventuali approfondimenti:

email – Trade.Defence.Third.Countries@ec.europa.eu; *webpage* – https://tron.trade.ec.europa.eu/investigations/cases

Case handler DG Trade: Miriam JANECKOVA (*Trade Defence Instruments*) – miriam.janeckova@ec.europa.eu

---

INTERNAZIONALIZZAZIONE | DIFESA COMMERCIALE UE – Notifica nuovi procedimenti e/o misure di difesa commerciale dell'UE (anti-dumping, anti-sovvenzioni, salvaguardia).

scritto da Monica De Carluccio | Febbraio 20, 2024

Si segnala la pubblicazione dei seguenti provvedimenti in

Gazzetta Ufficiale dell'UE, relativi a procedimenti in corso e/o nuove misure di difesa commerciale (anti-dumping, anti-sovvenzioni, salvaguardia). Si invitano le Associazioni a veicolare gli aggiornamenti alle aziende potenzialmente interessate.

1) ***Anti-sovvenzioni ruote di alluminio – Marocco:*** avviso di **apertura procedimento anti-sovvenzioni** (caso AS703). Il prodotto è attualmente classificato con i codici NC ex 8708 70 10 ed ex 8708 70 50 (codici TARIC 8708701015, 8708701050, 8708705015, 8708705050). La denuncia è stata avanzata dall'Associazione europei dei costruttori di ruote (EUWA – *Association of European Wheel Manufacturers*), sostenendo che i produttori marocchini hanno beneficiato di una serie di sovvenzioni concesse dal governo locale, tra le quali trasferimento diretto di fondi, contributi finanziari, agevolazioni fiscali, ecc. Sullo stesso prodotto gravano dal gennaio 2023 dazi antidumping con aliquote variabili tra 9% e 17,5%. Per ulteriori dettagli: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C_202401483

2) ***Antidumping filati in fibra di vetro (glass fibre yarns-GFY) – Cina:*** avviso di **apertura procedimento antidumping** (caso AD702), su richiesta presentata dall'Associazione europea di settore, *Glass Fibre Europe*. In base alla calendarizzazione indicativa della DG Trade, i dazi provvisori sono attesi per settembre 2024, quelli definitivi per marzo 2025. Per ulteriori dettagli: https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:C_202401484

3) ***Antidumping piastrelle di ceramica – Cina:*** **rinnovo dazi antidumping** a seguito di *expiry review* (caso R782), con aliquote variabili tra 13,9% e 69,7%. Per ulteriori dettagli: Regolamento 2024/493 – https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=OJ:L_202

400493

LAVORO | Decreto interministeriale 10 ottobre 2023: revisione delle tabelle delle malattie professionali nell’industria e nell’agricoltura – circolare INAIL n. 7/2024 e nota di commento

scritto da Francesco Cotini | Febbraio 20, 2024

Come noto, il decreto interministeriale 10 ottobre 2023, in allegato, ha approvato la revisione delle tabelle delle malattie professionali nell’industria e nell’agricoltura, di cui agli articoli 3 e 211 del Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, che sostituiscono quelle precedentemente approvate con decreto interministeriale 9 aprile 2008.

Le nuove tabelle sono state elaborate a conclusione dei lavori di aggiornamento di quelle precedenti da parte della Commissione scientifica.

Trasmettiamo in allegato la circolare INAIL n.7/2024 e una nota di commento redatta dal nostro sistema centrale unitamente alle tabelle di confronto 2008 – 2023.

All.ti All. 1 D.I-10_10_2023 (3) (1) (1) Allegato 1 (3) Andamento statistico delle malattie professionali e aggiornamento delle tabelle def Circolare n 7_15 febbraio 2024 (1)

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it